



INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Progetto pilota Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno

Stato di avanzamento al 2008

Le attività preliminari

L'avvio del Progetto pilota è stato caratterizzato da una serie di attività preliminari, funzionali alla definizione delle modalità attuative e degli strumenti amministrativi e di governance dell'iniziativa.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- Convenzione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (febbraio 2006)
- Istituzione del Comitato scientifico di indirizzo e alta sorveglianza (febbraio 2006)
- Presentazione del Programma Operativo (aprile 2006)
- Nomina dei componenti del Comitato Scientifico (febbraio 2007)
- Avvio operativo del Progetto (settembre 2007)

La stipula della Convenzione MiBAC - Invitalia

La **Delibera CIPE n. 35 del 27/5/2005** (*“Riparto delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS) per il periodo 2005 – 2008”*) ha assegnato al MiBAC **35,476** milioni di euro per la realizzazione del “Progetto pilota strategico poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno”.



Il 22 febbraio 2006 è stata stipulata una convenzione tra Sviluppo Italia S.p.A. (oggi Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.) e MiBAC.



La convenzione ha affidato a Sviluppo Italia S.p.A. l’attuazione del Progetto pilota, riservando al Ministero la definizione degli indirizzi e degli obiettivi operativi e la sorveglianza tecnico – istituzionale dell’iniziativa. Sviluppo Italia è stata inoltre incaricata di predisporre e sottoporre all’attenzione del MiBAC il Programma Operativo delle attività da realizzare.

Il Comitato scientifico di indirizzo e alta sorveglianza

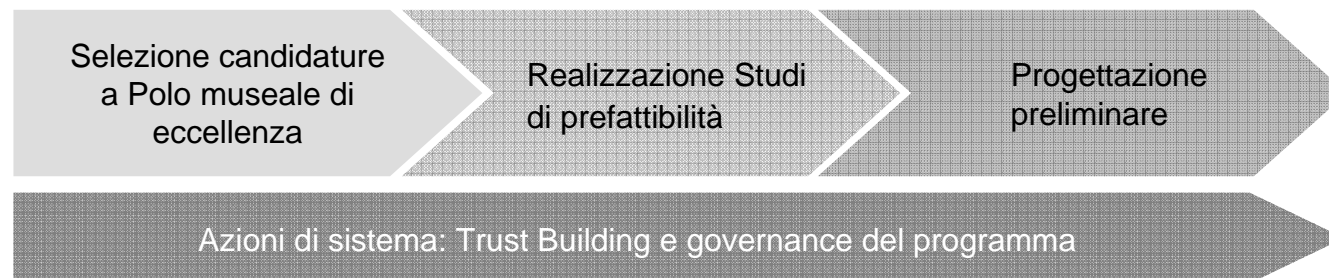
La supervisione scientifica e tecnico-amministrativa del Progetto pilota è stata affidata, secondo la convenzione, ad un apposito comitato scientifico di indirizzo e alta sorveglianza, con funzioni di:

- orientamento e verifica dell'impianto metodologico e degli strumenti tecnici adottati
- approvazione delle candidature a Polo museale di eccellenza e degli interventi finalizzati al loro sviluppo
- supervisione e indirizzo per l'utilizzo delle risorse assegnate al Progetto pilota e approvazione dei rapporti di monitoraggio

Il Comitato scientifico è stato istituito con decreto del Capo Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione del MiBAC (oggi Dir. Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale), d'intesa con il Capo Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (oggi Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero per lo Sviluppo Economico).

La presentazione del Programma Operativo

Il Programma Operativo, presentato al MiBAC nel mese di aprile del 2006 e approvato in via definitiva dal Comitato scientifico del 26 settembre 2007, ha rappresentato la declinazione esecutiva del Progetto pilota e ne ha articolato l'attuazione in tre principali fasi: la selezione delle candidature a Polo museale di eccellenza; la realizzazione di analisi di prefattibilità finalizzate a valutarne i potenziali; l'elaborazione dei progetti preliminari degli interventi di sviluppo dei singoli Poli.



Avvio prima fase operativa

A dicembre 2007 sono partite le prime ricognizioni presso le Direzioni Regionali per i Beni culturali e paesaggistici, con l'obiettivo di fornire al Comitato Scientifico le informazioni utili ad individuare le proposte di Poli museali da candidare alle attività del Progetto pilota.



Gli esiti delle ricognizioni hanno costituito il primo supporto informativo di riferimento per la realizzazione delle analisi di prefattibilità su ciascuna candidatura selezionata.

Le principali tappe del 2008

Nel 2008 sono partite le attività operative del Progetto pilota:

- Ricognizioni presso le Direzioni regionali del MiBAC
- Selezione delle candidature a Polo museale di eccellenza
- Messa a punto della metodologia per l'analisi di prefattibilità
- Avvio dell'analisi di prefattibilità per le prime candidature

Le ricognizioni: il quadro delle proposte territoriali

Invitalia, insieme all'Unità di Valutazione degli investimenti pubblici del Dipartimento per le politiche di sviluppo del Ministero dello Sviluppo Economico, ha tenuto una serie di incontri con i Direttori Regionali del MiBAC di tutte le 8 Regioni* coinvolte nel Progetto pilota per individuare le possibili candidature.



Sulla base delle indicazioni raccolte, sono state proposte al Comitato scientifico di indirizzo e alta sorveglianza 27 candidature a Polo d'eccellenza che interessano 93 istituzioni museali/siti archeologici.

* Per quanto riguarda la Regione Siciliana, le ricognizioni sono state effettuate presso l'Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana.

La selezione delle candidature a Polo museale di eccellenza

Il Comitato, dopo aver valutato nel dettaglio tutte le candidature, nella riunione del 23 maggio 2008, ha selezionato i primi **8 Poli** su cui avviare le analisi di prefattibilità.

I POLI	Musei	Siti archeologici	Totale
Sassari-Porto Torres (Sardegna)	2	2	4
Melfi - Venosa (Basilicata)	2	1	3
Palermo (Sicilia)	8	4	12
Sepino - Venafro (Molise)	2	2	4
Napoli (Campania)	6	8	14
L'Aquila (Abruzzo)	6	2	8
Sibari (Calabria)	2	1	3
Taranto (Puglia)	1	5	6
	29	25	54

La prefattibilità: il laboratorio dei primi otto Poli

L'analisi di prefattibilità per i primi 8 Poli si è sviluppata su quattro aree tematiche, estendendosi ad ambiti territoriali e di sistema a "cerchi concentrici".

Il centro del sistema di analisi del Progetto è occupato dai **musei** e dai **siti**.



Primi risultati

Primo gruppo.

Candidature Coerenti che rispondono ai requisiti di:

- Capacità di ricadute per il territorio (vs interventi solo conservativi-culturali)
- Concentrazione (vs dispersione)
- Determinabilità dei tempi (vs incertezza dei tempi di realizzazione/ritorno)

Secondo gruppo.

Incertezze da approfondire che presentano:

- Contraddizioni tra rilevanza dei patrimoni e potenzialità di arricchimento per il territorio
- Esigenze di valorizzazione per rafforzare l'identità locale
- Dimensione e portata esuberanti degli interventi necessari

Primi risultati

Primo gruppo: le candidature coerenti.

Napoli

Palermo

Taranto

Sibari

da approfondire: L'Aquila e Melfi-Venosa

Secondo gruppo: incertezze.

Sepino-Venafro

Sassari-Porto Torres